

Green Pass, i lavoratori del porto di Trieste contro l'obbligo dal 15 ottobre: “Non scendiamo a patti”

[DI BARBARA BUFFA //](#)

POLITICA

13 OTTOBRE 2021, 15:06

I lavoratori del porto di Trieste si dicono contrari all'obbligo di Green Pass e annunciano il blocco per il prossimo 15 ottobre. Il sindacato non è disposto a scendere a patti.





L'imminente introduzione dell'**obbligo di Green Pass** sui luoghi di lavoro prevista per il 15 ottobre sta destando **polemiche fra i lavoratori italiani**. Gli operatori del **porto di Trieste** hanno annunciato il **blocco totale delle operazioni** in vista di venerdì **rifiutando di scendere a patti**. Per loro naufraga anche la possibilità di accettare il ricorso a tamponi gratuiti.

Triste: i lavoratori del porto pronti al blocco per protestare contro il Green Pass

Il porto di Trieste rischia di fermarsi.

Venerdì 15 ottobre, in occasione dell'**obbligo del Green Pass sul lavoro**, i **lavoratori fermeranno la loro attività**, per richiedere la rimozione della nova norma. La circolare del Viminale, ricorda *Ansa*, raccomanda alle imprese di **“mettere a disposizione del personale sprovvisto di Green Pass test molecolari o antigenici rapidi gratuiti”**. La scelta determinante però viene affidata agli operatori economici, che **“potranno valutare”**. Il

Coordinamento dei lavoratori portuali di Trieste (Clpt) ha **respinto l'opzione di offrire tamponi gratis ai dipendenti.**

*“Non scendiamo a patti fino a quando non sarà **tolto l'obbligo del Green Pass**”* spiegano in una nota.

Solo lunedì spedizionieri e terminalisti riuniti in prefettura si erano detti *“disponibili a valutare la possibilità”* di accedere a tamponi gratuiti, spiega *La Repubblica*. Nelle ultime ore però la loro opinione sarebbe cambiata. *“Tamponi? **Noi non vogliamo il Green pass**”* ha dichiarato infatti Stefano Puzzer, portavoce del comitato.

Scontri contro l'obbligo di Green Pass: Trieste annuncia la chiusura di altri porti

Il portavoce dei portuali di Trieste ha annunciato che il porto friulano non sarà il solo a restare chiuso.

*“L'unica apertura che possono avere nei nostri confronti è togliere il **Green pass**”* ha dichiarato all'*Huffington Post*. *“Il blocco di venerdì è confermato, oggi ci saranno sorprese perché **non si fermerà solo il porto di Trieste. Anche quello di Genova?** Non mi fermerei a quello di Genova, quasi tutti i porti si fermeranno. Stasera ne avremo conferma”* ha aggiunto. Secondo le fonti sindacali udite da *Ansa*, **Napoli, Salerno, Manfredonia, Barletta, Bari, Monopoli e Brindisi non dovrebbero tuttavia essere coinvolti da blocchi e proteste.**

*“Quando si tratta di **occuparsi di temi che riguardano i porti**, emergono solo **insipienza e superficialità.**”*

Di volta in volta assistiamo al commissariamento del Ministero delle Infrastrutture”, queste le parole di Luigi Merlo, presidente di Federlogistica. L'accusa al Ministero degli Interni è quella di aver introdotto il Green Pass nei porti *“senza conoscerli e senza avere la minima idea di come funzionino, di quali equilibri li caratterizzino, persino di quali rapporti intercorrano fra concessionari e Stato”.*